



REPUBBLICA ITALIANA



**REGIONE SICILIANA**

**Presidenza**

Ufficio Speciale

“Autorità di Certificazione dei Programmi cofinanziati dalla Commissione Europea”

*IL DIRIGENTE GENERALE*

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di Cooperazione Territoriale Europea denominato Regolamento (CTE) volto a sostenere la cooperazione fra regioni limitrofe per promuovere lo sviluppo regionale integrato fra regioni confinanti aventi frontiere marittime e terrestri in due o più Stati membri o fra regioni confinanti in almeno uno Stato membro e un paese terzo sui confini esterni dell'Unione diversi da quelli interessati dai programmi nell'ambito degli strumenti di finanziamento esterno dell'Unione;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo “*Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione*” e che abroga il regolamento (CE) n.1080/2006;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante “Disposizioni Comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio”;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

VISTO il Regolamento n. 966/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 e successive modifiche e integrazioni, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, art. 25 “Requisiti minimi dettagliati per la pista di controllo”, art. 29 “Audit dei conti”;

VISTA la deliberazione n.267 del 7 ottobre 2014 con la quale la Giunta Regionale ha deliberato di estendere le funzioni di Autorità di Certificazione del programma





INTERREG V-A Italia Malta all'Ufficio Speciale Autorità di certificazione presso la Presidenza della Regione Siciliana, già designato con DGR n.104 del 13 maggio 2014; VISTA la Delibera CIPE n.10 del 28/01/2015 recante "definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n.147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020";

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 7046 del 12 ottobre 2015, che adotta il Programma di Cooperazione Italia-Malta 2014-2020 denominato dalla stessa "Programma di Cooperazione INTERREG V-A Italia-Malta" per il periodo di programmazione 2014-2020 per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito dell'obiettivo "Cooperazione Territoriale Europea";

VISTA la relazione con cui l'ADA a seguito della verifica della documentazione allegata al SIGECO FESR 2014-2020, tra cui anche il manuale delle procedure dell'Adc, esprime parere favorevole in merito alla conformità dell'Autorità di gestione e dell'Autorità di certificazione ai criteri stabiliti nell'Allegato XIII del Regolamento CE 1303/2013;

VISTO il DDG N.381/S V D.R.P. del 27/07/2018 di approvazione del documento "*Le funzioni e le procedure in essere per l'Autorità di Gestione e l'Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.)*" del programma di cooperazione INTERREG V-A Italia Malta, delle "*Linee guida sui controlli di primo livello*" e del "*Manuale di rendicontazione delle spese del programma di cooperazione INTERREG V-A Italia Malta*";

VISTA la deliberazione n. 246 del 5 luglio 2018 con la quale la Giunta regionale di Governo ha approvato le designazioni delle Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del Programma di Cooperazione INTERREG V-A Italia Malta;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione del documento denominato "*Manuale delle procedure e pista di controllo dell'Autorità di Certificazione dei programmi cofinanziati dalla Commissione Europea per la programmazione del PC INTERREG V-A Italia Malta della Regione Siciliana*";

CONSIDERATO che il presente decreto non rientra tra le tipologie di provvedimenti previsti dalla deliberazione della Corte dei conti – Sezione del Controllo per la Regione Siciliana n.6/2017/PREV del 12 gennaio 2017 con la quale vengono individuati i provvedimenti di attuazione dei programmi finanziati da risorse comunitarie da sottoporre a controllo preventivo di legittimità;

## DECRETA

### Articolo unico

E' approvato il "*Manuale delle procedure e pista di controllo dell'Autorità di Certificazione dei programmi cofinanziati dalla Commissione Europea per la programmazione del PC INTERREG V-A Italia Malta della Regione Siciliana*" allegato al presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito della Regione Siciliana [www.regione.sicilia.it](http://www.regione.sicilia.it).



Il Dirigente Generale  
(Patrizia Valenti)